

PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. N. 33 DEL 14 MARZO 2013,
MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE D'ESAME STABILITI DALLA
COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI
PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E
INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE PROFILO COLLABORATORE
TECNICO ENTI DI RICERCA, VI LIVELLO PROFESSIONALE PRESSO L'ISTITUTO DI
RICERCHE SULLA POPOLAZIONE E LE POLITICHE SOCIALI DI ROMA AFFERENTE AL
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI – PATRIMONIO CULTURALE DEL
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

BANDO N. 367.105 DSU IRPPS CTER

Il bando prevede un punteggio complessivo di 30 punti a disposizione per la valutazione dei titoli, distribuito tra le seguenti categorie di titoli con i relativi punteggi massimi attribuibili a ciascuna di esse:

A. Rapporti tecnici/gestionali, pubblicazioni e/o brevetti **max punti 5**
max 5 prodotti scelti – max punti 1 per ciascun prodotto
(nella valutazione dovranno essere privilegiati i rapporti tecnici/gestionali)

B. Altri titoli **max punti 13**
scelti tra quelli ritenuti più significativi del proprio curriculum vitae riconducibili ai seguenti due gruppi di fattispecie:

b1) Incarichi di responsabilità e/o di coordinamento di attività tecnico-scientifiche e/o tecnico-gestionali;
Attività di supporto tecnico-scientifico e/o tecnico-gestionale a specifico contenuto professionale;
Punteggio massimo attribuibile al singolo titolo: non superiore a punti 1

b2) Partecipazione a progetto di ricerca e/o campagna di rilevamento;
Partecipazione a Commissioni e/o ad organismi/strutture di natura tecnico-scientifica e/o tecnico-gestionale formalmente costituiti, in sede nazionale o internazionale;
Attività didattica, di diffusione scientifica tecnologica/gestionale. Incarichi di docenza in corsi di formazione;
Composizioni, disegni, design, mostre ed esposizioni organizzate, manufatti, prototipi e opere d'arte e loro progetti, banche dati e software, carte tematiche, solo se corredati da documentazione atta a consentire adeguate valutazioni;
Organizzazione di convegni, congressi, seminari, meeting ed eventi;
Vincite di procedure selettive per posizioni di livello pari o superiore a quella per cui si concorre;
Ulteriori rapporti tecnici/gestionali, pubblicazioni e/o brevetti non ricompresi nella lettera A);
Elaborati e relazioni di servizio a contenuto tecnico-gestionale.
Punteggio massimo attribuibile al singolo titolo: non superiore a punti 0,50

C. Titoli culturali e professionali **max punti 2**
Punteggio massimo attribuibile al singolo titolo: non superiore a punti 1

Relativamente alla **categoria C. "Titoli culturali e professionali"** la commissione stabilisce che il punteggio sarà assegnato, sino al massimo di quello previsto dal bando, nel modo seguente:

C1 titoli culturali

- Laurea specialistica o magistrale conseguita secondo il vecchio o il nuovo ordinamento **punti 0,75**
- Laurea triennale o Master **punti 0,25**
- Dottorato **punti 0,50**

C2 titoli professionali

- Corsi, scuole e stage qualificanti professionali nell'ambito delle tematiche del bando della durata di 1 giorno **punti 0,50**
- Corsi, scuole e stage qualificanti professionali nell'ambito delle tematiche del bando della durata superiore a 1 giorno **punti 1**

Nel caso in cui il candidato abbia presentato un numero di altri titoli superiore a quello previsto di massimo 15 nelle categorie B. e C. cumulativamente considerate, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 7 comma 1 lett. b) la commissione stabilisce che saranno esclusi dalla valutazione quelli oltre il quindicesimo seguendo l'ordine progressivo dei titoli indicato dal candidato nel curriculum strutturato.

La commissione stabilisce inoltre che eventuali lavori in collaborazione di un candidato con uno o più componenti della commissione saranno valutati, se l'autonomia dell'apporto del candidato è ricavabile non dal giudizio dei singoli coautori, ma obiettivamente enucleabile attraverso gli stessi parametri logici seguiti per la valutazione degli altri lavori.

La commissione prevede che per ogni candidato sarà predisposta una scheda di valutazione dei titoli con la relativa attribuzione dei punteggi, sulla base dei criteri stabiliti in data odierna, ovvero con l'indicazione dei motivi di non valutazione. Tali schede costituiranno parte integrante e sostanziale dei verbali di pertinenza.

In un'ottica di semplificazione, la commissione definisce la seguente legenda esplicativa degli acronimi che potranno essere utilizzati al fine di identificare in modo inequivocabile le ipotesi di non valutazione dei titoli, fermo restando che, laddove necessario, la commissione specificherà ulteriormente il processo motivazionale sottostante alla non valutazione:

N.V.	non valutabile	titolo non previsto tra le fattispecie del bando
N.R.	non rilevante	titolo relativo ad attività non significative per il profilo
N.A.	non attinente	titolo non attinente alla tematica concorsuale
G.V.	già valutato	titolo oggetto di valutazione in altri titoli
N.C.	non completo	titolo con insufficienti informazioni utili ai fini della valutazione

Al termine della definizione dei criteri di valutazione dei titoli la commissione passa ad esaminare dettagliatamente l'art. 8 del bando concernente le prove d'esame che si articolano in:

- a) una prova scritta in lingua italiana diretta ad accertare le conoscenze del candidato sugli argomenti di cui alla tematica di lavoro indicata nel bando;
- b) una prova pratica e/o teorico pratica diretta ad accertare le conoscenze del candidato sugli argomenti di cui alla tematica di lavoro indicata dal bando;
- c) una prova orale, in lingua italiana, consistente nella discussione di aspetti tecnici di ordine generale e specifico della tematica indicata nel bando, nonché delle prove scritte, del curriculum, dei rapporti tecnici/gestionali e/o pubblicazioni. La prova orale è diretta anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese e dell'informatica di base e dei principali pacchetti applicativi.

Per la valutazione delle prove d'esame, la Commissione dispone dei seguenti punti:

- 20 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica e/o teorico pratica
- 30 punti per la prova orale

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che conseguono un punteggio non inferiore a 14/20 sia nella prova scritta che nella prova pratica e/o teorico pratica.

La commissione stabilisce i seguenti parametri di valutazione della prova scritta:

- padronanza degli argomenti che saranno proposti **max punti 10**
- capacità di sintesi **max punti 5**
- capacità di analisi **max punti 2**
- capacità metodologiche **max punti 3**

nonché i criteri di attribuzione del relativo punteggio:

Parametri di valutazione	Punteggio Max	Insufficiente	Buona	Elevata	Ottima
padronanza degli argomenti che saranno proposti	10	0	8	9	10
capacità di sintesi	5	0	3	4	5
capacità di analisi	2	0	0,5	1	2
capacità metodologiche	3	0	1	2	3

La commissione stabilisce i seguenti parametri di valutazione della prova pratica e/o teorico pratica:

- rispetto delle procedure richieste **max punti 2**
- conoscenza delle tecniche **max punti 2**
- correttezza dell'esecuzione **max punti 2**
- forma e presentazione **max punti 14**

nonché i criteri di attribuzione del relativo punteggio:

Parametri di valutazione	Punteggio Max	Insufficiente	Buona	Elevata	Ottima
rispetto delle procedure richieste	2	0	0	1	2
conoscenza delle tecniche	2	0	0	1	2
correttezza dell'esecuzione	2	0	0	1	2
forma e presentazione	14	0	12	13	14

Sono inoltre stabiliti i seguenti parametri di valutazione della prova orale:

- padronanza degli argomenti che saranno proposti **max punti 10**
- capacità di sintesi **max punti 10**
- capacità di analisi **max punti 10**

nonché i criteri di attribuzione del relativo punteggio:

Parametri di valutazione	Punteggio Max	Insufficiente	Buona	Elevata	Ottima
padronanza degli argomenti che saranno proposti	10	0	8	9	10
capacità di sintesi	10	0	8	9	10
capacità di analisi	10	0	8	9	10

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO

